ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARGHERITA HACK

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado
Via Stazione 21 - 33078 – San Vito al Tagliamento (PN)
Cod. Scuola PNIC82900Q - C.F.: 91084370930 - Tel. n. 0434/80138
Sito Web: www.comprensivosanvito.edu.it - E-Mail: pnic82900q@istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

Premessa

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Art. 2 – Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico nei contratti di prestazione con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti

Art. 3 – Criteri di selezione e Valutazione dei requisiti

Art. 4 – Requisiti generali

Art. 5 – Incarichi Particolari

Art. 6 – Compensi esperti esterni e tempi degli Interventi

Art. 7 – Compensi per progetti Europei o assimilati

Art. 8 – Formalizzazione dell'incarico

Art. 9 - Obblighi di trasparenza

Art. 10 - Modifiche al presente Regolamento

Disposizioni finali

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 21 della L 59/97;
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275/99 "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche" – curricoli e ampliamento dell'offerta formativa;
VISTO l'art. 7, comma 6 del DLgs 165/01 modificato dal DLgs 150/09 di attuazione della L. 15/09;
VISTO l'art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTO in particolare l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297/94 (Attribuzioni del Consiglio di Circolo o di Istituto e della Giunta Esecutiva);
VISTO il D.L. n. 112/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);
VISTA la Circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T. D. nelle P.A.);
VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice degli appalti";
VISTO l'art. 2222 e segg. C.C.;
VISTE le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 36/16;
CONSIDERATA la necessità di reperire esperti esterni con cui sottoscrivere contratti di prestazione d'opera per le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le quali non esistono risorse professionali interne;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;
VISTA la Circolare Ministeriale del Lavoro n. 101 del 17/07/97;
VISTO l'art. 53 del D.L.vo n.165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);
VISTI i CCNL del comparto scuola;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

EMANA

Ai sensi dell'art. 43 del D.I. n. 129/2018 il seguente regolamento in materia di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni all'istituzione scolastica.

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza,

la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

Art. 2
Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico nei contratti di prestazione con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti.

1.La presenza di esperti nella scuola deve essere espressamente indicata all'interno di un progetto didattico approvato dal Collegio dei docenti e disciplinato sotto i profili organizzativo e finanziario.

2. L'intervento dell'esperto, assumendo carattere di consulenza, non solleva l'insegnante dalla responsabilità della conduzione delle attività promosse, salvo trattasi di attività extracurricolari.

3.Previa verifica delle competenze esistenti all'interno dell'istituzione scolastica atte a soddisfare le particolari esigenze formative, verificate mediante interpello interno, il Dirigente scolastico con propria determina dirama avviso di selezione sia rivolto al personale di altre istituzioni, sia ed esperti esterni. L'avviso di selezione viene diramato tramite pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica.
È fatto divieto all'istituzione scolastica di acquisire servizi esterni per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

4. In caso di indisponibilità di personale interno (sia dell'istituzione scolastica che delle altre), si attingerà a esperti esterni all'amministrazione in possesso delle specifiche professionalità richieste per la realizzazione dei progetti. Il Dirigente Scolastico acquisisce il curriculum vitae di ciascun esperto e valuta la congruenza con gli specifici obiettivi formativi previsti dal P.O.F e con stretto riferimento ai contenuti ed alle caratteristiche di esecuzione del progetto o delle attività che formano oggetto dell'incarico da conferire.

5. La costituzione del rapporto avviene sempre in forma scritta, secondo il modello di contratto per prestazione d'opera, in cui sono esaurientemente descritti i compiti, le prestazioni e la loro durata, la qualità del servizio da erogare, i destinatari dello stesso ed i relativi compensi. Tali contratti vengono stipulati nei limiti di spesa relativi alla tipologica dei compensi previsti, previa verifica della specifica disponibilità finanziaria.

6. Nel caso di interventi di esperti a titolo gratuito è prevista autorizzazione formale da parte del Dirigente Scolastico, sulla base di richiesta scritta dei docenti.

7. Al termine della prestazione gli insegnanti valuteranno l'efficacia ed efficienza delle prestazioni svolte dagli esperti, tale valutazione sarà determinante per l'eventuale affido di nuovo incarico al medesimo esperto.

8.Qualora il/i progetti venissero attuati anche con il contributo delle famiglie, che affluirà nel bilancio della scuola, in nessun caso la mancata erogazione di contributo da parte di un alunno potrà essere motivo di esclusione dalle attività che fanno parte integrante del Curricolo.

9. Gli incarichi possono essere conferiti a:
a) soggetti esercenti in via abituale attività professionale, che necessiti o meno di abilitazione, titolari di partita IVA;
b) soggetti esercenti l'attività in via occasionale;
c) dipendenti pubblici di comprovata competenza, esperienza e professionalità per i quali è necessaria la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione di competenza;
d) soggetti collocati a riposo di comprovata competenza, esperienza e professionalità con le modalità previste dall'art. 6 D.L. 24/06.2014 convertito L. 114/2014.

Art. 3
Criteri di selezione e Valutazione dei requisiti

Gli interessati dovranno dichiarare mediante autocertificazione di possedere i seguenti requisiti obbligatori:

1) Essere in possesso dei requisiti professionali e titolo di studio specifico;
2) Disponibilità di adeguamento dell'orario in base alle esigenze effettive della scuola, da concordare con il docente referente del progetto;

I seguenti requisiti che costituiscono titolo preferenziale: Precedenti esperienze effettuate nelle scuole, inerenti il progetto da attuare (da elencare).

Ulteriori requisiti oggetto di valutazione:
Titoli culturali, specializzazioni, master, e ogni altra competenza utile all'incarico da svolgere.
Pubblicazioni specifiche sulle tematiche in oggetto.
Esperienze specifiche per l'attività richiesta

Offerta Economica:
L'Offerta economica dovrà essere presentata sia dagli esperti esterni alla pubblica amministrazione sia dai docenti, formulando l'offerta economica (onnicomprensivo), con ogni elemento utile (esenzioni IVA in caso di fatturazione, partita IVA, dichiarazione di prestazione occasionale).
Per il personale scolastico la prestazione sarà svolta ai sensi del CCNL comparto scuola vigente, ovvero il compenso sarà pari a max **€ 38,50** al lordo delle ritenute di legge a carico dei dipendenti. Per l'altro personale della scuola il compenso orario sarà pari a quello previsto per le attività aggiuntive di cui alla Tab. E1.7 del CCNL comparto scuola 18/01/2024. Lo stesso compenso sarà adeguato in base agli aggiornamenti contrattuali.
L'incarico potrà essere aggiudicato anche in presenza di un unico candidato purché in possesso dei requisiti richiesti.
Per gli esperti esterni si fa riferimento all'art. 6 "Compensi esperti esterni e tempi degli Interventi" del presente Regolamento.
Nel caso di più offerte/candidature pervenute dal personale esterno, la selezione delle domande sarà effettuata da una commissione all'uopo costituita con il compito di verificare i requisiti e di valutare i titoli specifici con i seguenti criteri:

-Offerta economicamente più vantaggiosa (max 20 punti)

(modalità di valutazione delle altre offerte)
$$\frac{\text{OV (offerta più vantaggiosa) X P1 (punteggio massimo)}}{\text{AF (valore altra offerta)}}$$

-Idoneo titolo di studio e/o professionale posseduto in riferimento alle competenze professionali richieste per tipologia di progetto (20 punti non cumulabili):

a) Laurea magistrale specifica richiesta punti 20 – Laurea magistrale non specifica punti 15
b) Laurea triennale specifica richiesta punti 10 – Laurea triennale non specifica punti 7
c) Diploma specifico richiesto punti 5 – Diploma non specifico punti 3

Qualora come idoneo titolo di studi e/o professionale sia richiesta **esclusivamente** la laurea magistrale o vecchio ordinamento, il punteggio in questa sezione è calcolato nel seguente modo:

a) fino a 95, punti 10 - b) da 96 a 105, punti 15 – c) da 106 a 110, punti 20

- Titoli culturali, specializzazioni, corsi ed ogni altra competenza certificata utile riferita all'attività richiesta dal progetto - punti 2 per titolo (max 20 punti).
- Pubblicazioni inerenti il tema in oggetto – n. 2 punti per pubblicazione (max. 6 punti).
- Precedenti analoghe esperienze specifiche nel medesimo ordine di scuola - 2 punti per esperienza (max. 22 punti).
- Precedenti analoghe esperienze specifiche in diverso ordine di scuola o in altro settore - n. 2 punti per esperienza (max 12 punti).

Nel caso in cui "l'esperto" sia una Associazione o una Ditta, essa dovrà possedere tutti i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico per il servizio richiesto, fornire alla scuola tutti nominativi dei soggetti fisici che effettueranno la prestazione, per ciascuno di essi devono essere validi i requisiti di accesso al pubblico impiego, sopra descritti.

Non saranno prese in esame proposte pervenute da Esperti che abbiano effettuato precedenti interventi presso l'Istituto Comprensivo di San Vito al Tagliamento e che gli stessi non siano stati valutati positivamente.

Art. 4
Requisiti generali (da autocertificare)

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dalla Legge 97/2013;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale, e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso;
- in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatari di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

Le autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 ai sensi del DPR 445/2000 saranno oggetto di verifica, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci l'esperto decade dal contratto ed è soggetto a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.
- In caso di verificata assenza dei requisiti dichiarati o succitati il contratto decade.

Art. 5
Incarichi Particolari – affidamento diretto

Si prescinde dall'avviso di selezione e il Dirigente scolastico può affidare in via diretta gli incarichi nei seguenti casi:

- Per l'affido di prestazione, in relazione alle specifiche ed esclusive competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione) che non consenta forme di comparazione;
- Prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine.

Quanto sopra nei limiti di spesa di cui all'art. 45 c. 2 D.I. 129/2018.
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4.

Art. 6
Compensi esperti esterni e tempi degli Interventi

Il compenso orario da erogare agli esperti esterni, per insegnamenti sperimentali, attività di formazione del personale che richiedano particolari professionalità, anche con riferimento ad applicazione di norme di legge e/o a innovazioni ordinamentali, viene determinato nella misura massima di **€ 51,65 orari**, **al lordo della Ritenuta d'Acconto e comprensivo di eventuali rivalse previdenziali (INPS 2% - 4%), e contributi INPS per gestione separata se dovuti**.
Per docenti universitari e/o esperti con particolari ed esclusive competenze, il compenso potrà essere elevato ad un massimo di **€ 100,00 all'ora** al lordo della Ritenuta d'acconto, comprensive di eventuali rivalse previdenziali e contributi INPS per gestione separata se dovuti.
Permangono, in entrambi i casi, a carico dell'amministrazione le somme dovute per eventuale IVA, IRAP e/o INPS quota parte (2/3) gestione separata.
Sono esclusi dai suddetti limiti di compenso particolari prestazioni professionali che la scuola potrebbe richiedere per le quali le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini prevedono minimi inderogabili.
Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata, con presentazione di nota di addebito (con assolvimento dell'imposta di bollo) o di fattura elettronica.
È fatto divieto di anticipazione di somme. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 7
Compensi per progetti Europei o assimilati (PON, PNRR)

Il personale coinvolto nella realizzazione di progetti Europei o ad essi assimilati, per i quali vengono emanate specifiche normative, è escluso da quanto previsto dall'art. 6.
Per tali soggetti ci si atterrà a quanto stabilito negli specifici bandi e disposizioni.

ART. 8
Formalizzazione dell'incarico

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, dispone di incaricare il DSGA affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari per la sottoscrizione del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione. Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti. Copia di tali contratti viene affissa all'albo e pubblicata sul sito web dell'Istituto. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico sarà regolato dagli artt. 2222, 2229 e segg. e/o dagli art. 1655 – 1677 del Codice Civile.
Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno e non sono automaticamente prorogabili.

ART. 9
Obblighi di trasparenza

L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo. In caso

di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013. 3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:

- gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
- il curriculum vitae;
- i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.

L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

ART. 10
Modifiche al presente Regolamento

Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto di sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 settembre 2025, con delibera n. 34. Entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D.Lgs. 36/2023 e succ. mod. e integr. e le disposizioni ministeriali.